

Oggetto: DPCM 17 dicembre 2021 - Ripartizione del Fondo per la progettazione territoriale - **Concorso di progettazione per la redazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica (PFTE) per interventi di promozione turistica dei territori mediante il recupero, la riqualificazione e la rigenerazione ambientale- naturalistico degli habitat naturali e di pregio, la valorizzazione della cultura e delle tipicità nei Comuni di Cutro e San Mauro Marchesato**", ai sensi dell'art. 6-quater, comma 10, del D.L. 20.06.2017 n. 91, convertito in legge 03.08.2017 N. 123, inserito dall'art. 12, del D.L. 10.09.2021 n. 121, convertito in legge 09.11.2021 n. 156.

NOTA DI CHIARIMENTO

In riferimento alla procedura di cui in oggetto si specifica che, l'obiettivo del concorso per come previsto dal DPCM, è la premiazione della migliore proposta o idea progettuale, i cui obiettivi generali e specifici sono i seguenti:

.....Le criticità legate ai siti appartenenti a questa tipologia risultano essere:

- modificazioni strutturali e alterazioni degli equilibri naturalistici dovuti a processi ed urbanizzazione;
- fonti di inquinamento strettamente connessa all'estensione delle coltivazioni;
- caccia, cattura e rimozione di fauna e flora;
- discariche abusive e abbandono di rifiuti ed inerti sul territorio;
- pericolo di incendi;
- scarsa sensibilizzazione, scarsa conoscenza degli habitat e delle specie endemiche.

Le proposte progettuali devono essere utili a realizzare almeno uno dei seguenti obiettivi: ***la transizione verde dell'economia locale, la trasformazione digitale dei servizi, la crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, che assicuri lo sviluppo armonico dei territori, anche dal punto di vista infrastrutturale, la coesione economica, l'occupazione, la produttività, la competitività, lo sviluppo turistico del territorio, la ricerca, l'innovazione sociale, la cura della salute e la resilienza economica, sociale e istituzionale a livello locale, nonché il miglioramento dei servizi per l'infanzia e di quelle tesi a fornire occasione di crescita professionale ai giovani e ad accrescere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro***).

Le stesse devono, altresì, privilegiare la vocazione dei territori, individuare soluzioni compatibili con gli strumenti urbanistici regolatori generali o devono comunque essere agevolmente e celermente realizzabili, anche con modeste varianti, e comportare soluzioni a basso impatto

ambientale, di recupero e valorizzazione del patrimonio esistente, di contrasto dell'abusivismo, in ogni caso limitando il consumo di suolo.

Lo scopo del progetto **“Intervento ripristino habitat naturali e promozione dei territori ricadenti nel Comune di Cutro e San Mauro Marchesato– Provincia di Crotone”** è quello di realizzare una serie di interventi che consentano:

- 1) il recupero “ambientale e naturalistico” degli habitat, di particolare pregio;
- 2) la realizzazione di interventi per la diffusione, la promozione e la valorizzazione del territorio (delle proprie radici) anche attraverso l’uso delle moderne tecnologie esistenti;
- 3) Sistemi di monitoraggio e controllo per la diffusione delle peculiarità della stessa;
- 4) Interventi a contrasto dei fenomeni erosivi, dovuti anche i prelievi abusivi di materiale inerte;
- 5) Riqualificazione del Paesaggio ottimizzandolo al fine di renderlo multifunzionale e biodiverso;
- 6) Interconnessione fra i territori;
- 7) Collegamento fra mare e entroterra (laddove possibile);
- 8) infrastrutture per un “verde da vivere”;
- 9) Paesaggio nuovo e dinamico;
- 10) Trasformazione del turismo di destinazione a turismo di motivazione.

Gli obiettivi da perseguire sono:

- **la protezione ambientale,**
- **la tutela e la valorizzazione,**
- **la promozione di uno sviluppo socio-economico** compatibile con la rilevanza naturalistico-paesaggistica dell'area che sarà oggetto dell'intervento, anche privilegiando attività tradizionali locali già presenti, attraverso azioni di promozione di uno sviluppo compatibile,

Pertanto verrà premiata l'idea che rispecchierà maggiormente i predetti obiettivi.

Si fa presente che, come riportato al punto 9 ultimo capoverso del D.I.P., e al punto 2 del disciplinare di concorso, le categorie riportate nei DIP stesso rappresentano mero parametro di riferimento per il calcolo dei corrispettivi e, pertanto, non sono vincolanti rispetto alla progettazione da proporre rispetto agli obiettivi prefissati in premessa.

Il dirigente del settore 5
Dott. Arturo Crugliano Pantisano